



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/10/66

Oggetto: Imposta Municipalizzata Unica - Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di giugno alle ore 19,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	-----	-----
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- Premesso
- che Il Decreto Legge "Salva Italia", convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ha introdotto l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica con decorrenza dall'anno 2012. Le disposizioni sull'IMU sono state definite dall'articolo 13 del DL n. 201/2011.
 - che l'IMU sostituisce, tra l'altro, l'imposta comunale sugli immobili (ICI).
 - che il nuovo tributo ha come presupposto il possesso di immobili, di cui all' articolo 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504.
 - che i soggetti passivi IMU sono, tra gli altri, i proprietari di immobili ed i titolari di diritti reali di godimento.
 - che sono esenti dall'IMU gli immobili appartenenti allo Stato ed agli Enti Pubblici;
- Ricordato
- che attualmente partecipano a questo Consorzio la Provincia, 32 Comuni e l'IACP.
 - che il Consorzio ha da sempre provveduto al versamento, prima dell'ICI e successivamente dell'IMU, sugli immobili – lotti e capannoni industriali - di proprietà dell'Ente. Inoltre è in essere un notevole contenzioso con i Comuni di Calabritto e Pescopagano per mancato o insufficiente pagamento delle imposte menzionate;
- Preso atto
- che anche il Consorzio ASI di Salerno è stato soggetto a contenziosi con alcuni Comuni in materia di imposta ICI, contenziosi conclusi alcuni in primo grado altri già in secondo grado con sentenze sempre in assoluto favore del Consorzio;
 - che in tutti i ricorsi l'ASI di Salerno invocava l'esenzione dal tributo ex art. 7 del D.L.vo n. 504/1992. In ordine a detta questione sollevata dal ricorrente ("l'applicabilità dell'esenzione" estesa anche al Consorzio ASI) la Commissione prende atto che il ricorrente Consorzio è composto da soggetti pubblici ognuno dei quali è esente dal pagamento dell'ICI, sicché tale esenzione non può che estendersi al Consorzio che persegue il fine istituzionale di gestire i siti industriali di propria competenza e favorire lo sviluppo economico e produttivo del territorio provinciale. La sua attività quindi è rivolta non a produrre lucro ma a favorire lo sviluppo delle aree ex art.32 della legge n.219/81;
 - che quanto ai soci diversi da Enti Locali che partecipano al Consorzio, la Commissione osserva che tale partecipazione non modifica la natura giuridica e le finalità del Consorzio che restano essenzialmente pubbliche;
 - che la Commissione conclude che in definitiva, la natura pubblica dei soggetti consorziati e le finalità (non di lucro) perseguite giustificano pienamente l'applicazione dell'esenzione di cui all' art.7 D.L.vo n.504/1992 al ricorrente Consorzio ASI e pertanto accoglie il ricorso compensando interamente fra le parti le spese di lite;
- Considerato
- che tutto quanto sopra esplicitato per l'ASI di Salerno possa senza dubbio estendersi anche al Consorzio ASI di Avellino;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Tenuto conto - che si avvicina la data della scadenza per il pagamento della rata IMU 2015 e pertanto è necessario adottare una decisione in materia;

Dato atto della relazione del Direttore Generale f.f

tanto premesso e considerato

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Gli Uffici sono autorizzati a non effettuare il versamento dell'IMU per l'anno 2015 sugli immobili - lotti e capannoni industriali - di proprietà dell'Ente ed a provvedere alla richiesta del rimborso delle annualità non prescritte.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione 2015/10/68

Oggetto: Liquidazione competenze professionali Avv. Stefano Sorvino.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 19,00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	-Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	-	
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal funzionario che, in relazione in oggetto, espone quanto segue:

Il Consorzio A.S.I. di Avellino comunicava l'avvio del procedimento espropriativo alla sig.ra omissis con nota prot, n.3375 del 24.7.2003, relativamente alla p.lle 1070-77-400-398 e 417 del foglio 8 del NCT del Comune di San Martino Valle Caudina, di proprietà della sig.ra omissis ai fini della realizzazione dell'asse viario attrezzato "Valle Caudina-Pianodardine", secondo lotto funzionale S. Martino V.C.- Roccabascerana.

In seguito la ricorrente riscontrava a quanto sopra detto evidenziando che il previsto tracciato avrebbe pregiudicato l'unità colturale ed aziendale del fondo, con la conseguente grave perdita di valore dell'azienda agricola ivi insediata, ed invitando l'amministrazione a procedere alle opportune modifiche.

La sig.ra omissis esponeva, altresì, che il Sindaco del Comune disponeva l'occupazione d'urgenza, in favore della società consortile omissis, degli immobili da espropriare per la realizzazione della suddetta opera pubblica: l'immissione in possesso avveniva in data 5.11.2005.

La Sig.ra omissis proponeva ricorso al TAR Campania –Sezione Salerno contro il Comune di Valle Caudina e contro il Consorzio ASI di Avellino nei confronti della Società consortile omissis per l'annullamento del decreto del Sindaco del Comune di San Martino Valle Caudina del 30.10.2009, con il quale è stata disposta in favore del Consorzio A.S.I. di Avellino l'espropriazione dei beni immobili di proprietà della ricorrente, ai fini della realizzazione dell'asse viario attrezzato "Valle Caudina- Roccabascerana.

Il Tar-sezione Salerno con sentenza n.829/2015 ha respinto il ricorso proposto dalla sig.ra

L'Avvocato Luigi Stefano Sorvino, legale del Consorzio, con nota, ha richiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali pari ad € 3.000,00 oltre IVA e CAP al lordo della ritenuta fiscale per l'attività resa in favore dell'Ente.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Liquidare e pagare all'Avvocato Luigi Stefano Sorvino la somma pari € 3.000,00 oltre CAP ed IVA al lordo della ritenuta fiscale per l'attività resa in favore dell'Ente.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione 2015/10/69

Oggetto: Liquidazione acconto competenze professionali Avv. Antonio Brancaccio.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 19,00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	-Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	-	
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal funzionario che, in relazione in oggetto, espone quanto segue:

Con determinazione presidenziale n.55/2008 del 23.12.2008 l'Avvocato Antonio Brancaccio è stato incaricato di rappresentare e difendere questo Consorzio avverso al ricorso (R.G. n.1441/2007) posto in essere dal omissis al fine di richiedere al TAR Campania-sez. Salerno l'annullamento del decreto di espropriazione prot.1767 del 24.5.2007, notificato il 31.5.2007 con cui è stata disposta l'espropriazione del terreno di proprietà del ricorrente sito nel Comune di Solofra, riportato in catasto al foglio 1, particella 1229, di mq.840 derivante dal frazionamento 188,

L'Avvocato Brancaccio ha richiesto un acconto, per l'attività fin ora svolta, pari a 2.500,00 oltre CAP ed IVA,

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Liquidare e pagare all'Avvocato Antonio Brancaccio un acconto di € 2.500,00 oltre CAP ed IVA per l'attività resa , fin d'ora, in favore del Consorzio nel giudizio innanzi detta.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione 2015/10/70

Oggetto: Liquidazione competenze professionali Avv. Nicolina Ferone

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 19,00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	-Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	-	
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal funzionario istruttore che, in relazione l'oggetto, espone quanto segue:

“Con atto di citazione notificato il 6/4/09, omissis conveniva in giudizio il Consorzio ASI di Avellino. Esponeva che aveva condotto e coltivato ininterrottamente per molti anni fino alla data dell'11/11/03, in maniera costante rustici siti in territorio di Cervinara, riportati in catasto al foglio 5 p.lla 445, di natura seminativo irriguo arborato di estensione di mq. 6,482, confinanti con strada vicinale e con p.lle 130, 175, 322 in ditta Stellato. Nel predetto fondo l'istante, durante gli anni di conduzione, aveva impiantato e curato vari alberi di alto fusto e da frutto tra cui noci e ciliegi, nonché realizzato un fruttato e mantenuto un pozzo per l'irrigazione del terreno nonché provveduto alla cura costante del fondo. Il predetto predio era stato oggetto di procedimento espropriativo da parte del Consorzio ASI il quale con decreto del 12/9/03 n. 4002 ne disponeva l'occupazione d'urgenza occupazione seguita dalla immissione in possesso avvenuta il data 11/11/03 allorché la convenuta provvedeva a redigere lo stato di consistenza e contestuale immissione in possesso. All'atto della redazione dello stato di consistenza erano presenti in loco sia i proprietari del fondo, in persona omissis

omissis il quale sottoscriveva unitamente alla al tecnico incaricato dall'ASI e ai sigg.ri omissis il relativo verbale nel quale si dava atto delle colture praticate. Per effetto di tanto il omissis si vedeva costretto a lasciare il fondo de quo nel cui possesso si immetteva l'ASI. Con decreto n. 945 del 17/3/06, l'ASI quantificava le indennità spettanti ai proprietari mentre alcuna attività aggiuntiva veniva prevista in favore del coltivatore diretto. Con decreto n. 3043 del 22/9/06 veniva disposta l'espropriazione del fondo. Tanto premesso, l'attore aveva il diritto di conseguire l'autonoma indennità del fondo prevista ex art. 17 comma 2 Legge 865/71 anche per i frutti non percepiti ed mancato raccolto, per il cui pagamento adiva questo Tribunale.

Si costituiva in giudizio il Consorzio ASI con comparsa con del 28/7/09. Si opponeva alla domanda e ne chiedeva il rigetto il quanto due dei comproprietari del fondo espropriato in , i si; omissis revocando la procura conferita alla sorella Rosa, smentivano che il fondo fosse stato mai condotto in fitto da omissis Non vi era alcuna prova in effetti che l'attore fosse stato coltivato stato coltivatore diretto del fondo in questione.

In corso di giudizio , ammessi ed espletati i mezzi di prova ammessi, la causa viene per la decisione previo deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di repliche.

Il Tribunale di Avellino rigetta la domanda e compensa tra le parti le spese e competenze del giudizio.

L'Avvocato Nicolina Ferone ha richiesto la liquidazione delle proprie competenze professionali pari al €2.097,00 quali diritti ed onorari oltre €314,55 quali spese generali.”

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERA

Liquidare e pagare all'Avvocato Nicolina Ferone la somma di € 2.097.00 quali diritti ed onorari oltre € 314,55 quali spese generali per l'attività resa in favore del Consorzio nel giudizio in questione.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione 2015/10/71

Oggetto:..Ratifica Determinazioni Presidenziali.

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di giugno alle ore 19.00 in Avellino nella sede del Consorzio.

Convocato con avvisi a mezzo telefax a norma di Statuto, si è riunito il **Comitato Direttivo** con l'intervento dei Signori:

1	Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2.	Michele VIGNOLA	-Vice Presidente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	-	
4.	Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5.	Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei **Revisori dei Conti**:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira

FORMICOLA

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTE le Determinazioni Presidenziali nn.14/2015 e 15/2015 tutte controfirmate dal Direttore Generali f.f. Elvira Formicola;

PRESO ATTO che il Direttore Generali riferisce sulla necessità e l'urgenza di detti provvedimenti proponendone la ratifica;

CONDIVISE dette motivazioni di necessità ed urgenza.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1)Il preambolo forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2)Sono ratificate le seguenti Determinazioni Presidenziali

-n.14/2015 del 20 maggio 2015 concernente l'Atto di citazione Giudice di Pace di Avellino.
omissis c/Consorzio per l'Area Industriale della Provincia di Avellino. Nomina legale.

-n.15/2015 del 20 maggio 2015 concernente recupero crediti omissis
Nomina legale.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 9 giugno 2015

Deliberazione n. 2015/10/72

Oggetto: Aree industriali realizzate ai sensi dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Nuovo schema di bando per l'assegnazione dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93 per i quali è intervenuto il recupero in via amministrativa da parte del Consorzio.

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di giugno alle ore 19.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Giulio BELMONTE	- Presidente	presente
2. Michele VIGNOLA	-V Presidente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	_____	_____
4. Maurizio PETRACCA	- Componente	assente
5. Modestino Maria IANDOLI	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Giuseppe GUGLIELMO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Benvenuto DE PASQUALE	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Dott.ssa Elvira FORMICOLA.

IL COMITATO DIRETTIVO

- Visto il Regolamento Regione Campania n. 2 del 24 febbraio 2005 che prevede, tra l'altro, l'assegnazione attraverso un apposito bando pubblico, dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93;
- Richiamata la delibera n. 2015/3/36 assunta in data 24 marzo 2015 con la quale il Comitato Direttivo ha incaricato l'Ufficio tecnico consortile di "redigere nuovi bandi per l'assegnazione dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93 per i quali è intervenuto il recupero in via amministrativa da parte del Consorzio, a condizioni agevolate per favorire l'accesso da parte degli imprenditori all'acquisto degli immobili posti a gara.
- In particolare modificando la parte che riguarda le modalità di pagamento degli immobili da assegnare e prevedendo una maggiore dilazione del pagamento degli stessi fino ad 8 anni con il versamento del 20% dell'importo totale all'atto della consegna dell'immobile o con locazione per lo stesso numero di anni con una cauzione pari al 20% dell'importo complessivo";
- Considerate le condizioni economiche generali e del Consorzio ASI;
- Ritenuto necessario incaricare l'Ufficio tecnico consortile di redigere un nuovo schema di bando per l'assegnazione e la cessione in proprietà dei detti lotti modificando la sezione che riguarda le modalità di pagamento degli immobili da assegnare che prevede una maggiore dilazione non fino ad otto anni ma fino a sei anni ed escludendo la possibilità della locazione per lo stesso numero di anni con una cauzione pari al 20% dell'importo complessivo;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

L'Ufficio tecnico consortile è incaricato di redigere nuovi bandi per l'assegnazione dei lotti di cui all'art. 2, commi n.ri 4 e 5 della Legge 493/93 per i quali è intervenuto il recupero in via amministrativa da parte del Consorzio, a condizioni agevolate per favorire l'accesso da parte degli imprenditori all'acquisto degli immobili posti a gara.

Modificare la sezione che riguarda le modalità di pagamento degli immobili da assegnare e prevedere una dilazione fino a sei anni con il versamento del 20% dell'importo totale all'atto della consegna dell'immobile ed escludere la possibilità della locazione degli stessi.